La FeralpiSalò va a Reggio Emilia per avvicinare il grande sogno



Siligardi. L'ex reggiano, qui al tiro nella gara d'andata, torna per la prima volta da avversario al Mapei

Questa sera alle 20.30 ai gardesani basta il pari per eliminare i granata ed approdare in semifinale



Stadio **Mapei Stadium** - Ore **20.30** - Arbitro: **Longo di Paola**
Diretta: elevensports.it e Sky Sport (canale 252) infogdb

Allenatore: Diana
Panchina: 89 Russo, 12 Marconi, 33 Cauz, 32 Porcino, 17 Libutti, 96 Muroni, 28 Del Pinto, 11 Neglia, 20 Arrighini, 9 Scappini, 94 Lanini

Allenatore: Vecchi
Panchina: 33 De Lucia, 12 Porro, 6 Bacchetti, 31 Salines, 8 Guidetti, 10 Corradi, 29 Damonte, 30 Castorani, 7 Di Molfetta, 9 Miracoli, 16 Khadim, 17 Guerra

Il ritorno dei quarti

Francesco Doria
f.doria@giornaledibrescia.it

SALÒ. Serenità e concentrazione. Consapevolezza da un lato dei propri mezzi, dall'altro della forza della Reggiana, che però questa sera (ore 20.30, stadio Mapei di Reggio Emilia) parte in svantaggio con la FeralpiSalò dopo il successo ottenuto dai verdeblù martedì al Turina (rete di Guerra al 3') nell'andata dei quarti di finale dei play off di serie C.

Testa. È con queste premesse che la squadra di Vecchi ha preso ieri la strada dell'Emilia. Le parole di Balestrero («i tifosi non scendono in campo: andremo là per ottenere almeno un pareggio») e Carraro («la nostra arma in più è il cambio di mentalità, per affrontare questo tipo di partite bisogna avere personalità e coraggio») sono il segnale forte di quanto questa squadra creda in sé stessa, di quanto il lavoro compiuto nel corso dei mesi dal tecnico Vecchi stia uscendo prepotentemente nel momento topico della stagione. Mai nella sua storia la FeralpiSalò è sembrata così compatta al punto da poter concretizzare il grande sogno che non è solo del presidente Pasini, ma di tutta la FeralpiSalò.

Impresa. Certo, di fronte ad un pubblico delle grandi occasioni (6.213 i biglietti staccati in prevendita) servirà tanta personalità alla squadra di Vecchi, che non parte battuta, ma sa di non essere la favorita e che alla Reggiana basta un successo, con qualsiasi punteggio, per approdare in semifinale.

Una situazione già vissuta lo scorso anno, quando (nello stesso turno dei play off) i gardesani si imposero 1-0 in casa sull'Alessandria con un gol di Guerra, ma ai grigi per andare avanti bastò nel ritorno la rete di quell'Arrighini che dopo la prova non all'altezza della gara d'andata dovrebbe oggi essere rilevato da Rosafio.

Non sarà l'unico cambio nella Reggiana rispetto al match di martedì, mentre nella FeralpiSalò l'unico facilmente ipotizzabile è quello tra Hergheligiu e Guidetti in mediana. Per il resto (con l'eccezione della coppia d'attacco, sulla quale Vecchi non ha ancora sciolto i dubbi) dovrebbero esssere confermati tutti i protagonista della sfida d'andata.

Imbattuta in casa, la Reggiana ha pareggiato solo quattro volte, non ha mai perso e solo tre volte non ha segnato. La FeralpiSalò sa tutto questo, ma sa anche come far male ai granata: sarà una gara appassionante e ad alta intensità, una sfida che non vuole essere per i salodiani l'ultima tappa del loro Giro d'Italia. //

L'intervista - **Stefano Vecchi,** *allenatore FeralpiSalò*

«BISOGNA TIRAR FUORI TUTTA LA PERSONALITÀ»

«A Reggio Emilia bisogna tirare fuori la personalità. Dovremo sudare molto, ma abbiamo la possibilità di qualificarci alle semifinali».

È ottimista Stefano Vecchi alla vigilia del ritorno dei quarti dei play off di C. Come vi presentate?

«Bene. Siamo riusciti a portare il vantaggio dalla nostra parte, quindi abbiamo due risultati su tre a disposizione per passare il turno. Però, dato che non siamo una squadra che sa gestire i risultati, dobbiamo giocare di nuovo al massimo. Di fronte abbiamo un avversario molto forte, battuto solo perché al Turina siamo stati quasi perfetti. Al Mapei dobbiamo provare a ripeterci».

Ci si aspetta il pubblico delle grandi occasioni: sarà un problema per voi?

«Non credo. Anzi, sarà bellissimo. Ci siamo lamentati quando in periodo di Covid si giocava a porte chiuse. È stato fantastico vedere lo stadio l'altra sera nella gara d'andata, e sarà lo stesso al ritorno. Ci confrontiamo con una piazza importante, ma ci possiamo giocare le nostre carte. Loro hanno affrontato tutte le partite cercando di comandare il gioco: proveranno a farlo anche stavolta, a maggior ragione perché devono vincere per forza. Siamo riusciti nell'impresa di batterli e magari saremo anche in grado di imporre loro un pari a Reggio Emilia. Peccato solo che poi all'andata si sia parlato più della loro sconfitta, che della nostra vittoria. Ha fatto più notizia la grande che è scivolata piuttosto che la piccola che ha vinto».



Per quanto riguarda la formazione, come sta la FerapiSalò?

«Abbiamo cercato di recuperare al meglio. Sicuramente i giocatori di entrambe le squadre sono sottoposti ad uno stress fisico e mentale non indifferente. È un'incognita in più, ma per quanto ci riguarda non siamo troppo preoccupati, perché ci siamo sempre allenati bene. Da questo punto di vista non abbiamo nulla da invidiare alla Reggiana. De Lucia sta meglio e lo stiamo valutando, per il resto devo solo fare delle scelte, anche se ho qualche idea di turn over. Se saremo bravi, potremo giocare altre partite e di conseguenza bisogna pensare ad una gestione delle forze. Abbiamo una rosa lunga e in stagione l'abbiamo utilizzata in maniera positiva, quindi non dobbiamo avere preoccupazioni». //

ENRICO PASSERINI

Qui Reggiana

Diana sereno: «Qualificazione ancora possibile»

«La qualificazione non è compromessa. Tutto è ancora possibile». Non c'è stata una conferenza stampa di Aimo Diana prima di Reggiana-FeralpiSalò. Le ultime parole del tecnico bresciano dei reggiani risalgono a martedì sera, dopo la sfida del Turina, quando il tecnico di Poncarale si era dichiarato fiducioso: «Abbiamo ancora la possibilità di passare il turno - aveva detto -, ma al Mapei dobbiamo ripartire dal secondo tempo di Salò. Siamo partiti male e, come temevo, abbiamo subito immediatamente il gol. Poi però ci siamo ripresi e come sempre abbiamo provato a fare la partita. Se vogliamo proseguire la nostra avventura, dobbiamo giocare come abbiamo sempre fatto in stagione».

Le altre gare

Domani in campo a Catanzaro, Padova e Palermo

La vincente di Reggiana-FeralpiSalò conoscerà domani l'avversaria in semifinale, una tra Palermo ed Entella, con i siciliani che in casa (attesi 32.000 spettatori) difendono il 2-1 dell'andata. Le altre sfide sono Padova-Juventus U.23 (1-0 all'andata) e Catanzaro-Monopoli, con i calabresi che hanno vinto 2-1 la prima sfida.